



Il mio Brasile
anno 12 n. 32
Dicembre 2021

O meu Brasil

Buon Natale



Esprimiamo a tutti voi, con profonda gratitudine, un sincero augurio di un **Buon Natale**, un Sereno Natale ma anche uno **Scomodo Natale** affinché la venuta del Bambino Gesù possa davvero portare il cambiamento nelle nostre vite.

Per far questo prendiamo in prestito una riflessione dagli scritti di don Tonino Bello, vescovo di Molfetta, Presidente di Pax Christi Italia.

"Carissimi, non obbedirei mai al mio dovere di vescovo, se vi dicessi «Buon Natale» senza darvi disturbo.

Io invece, vi voglio infastidire. Non posso, infatti, sopportare l'idea di dover rivolgere auguri innocui, formali, imposti dalla «routine» di calendario. Mi lusinga addirittura l'ipotesi che qualcuno li respinga al mittente come indesiderati.

Tanti auguri scomodi, allora, miei cari fratelli! Gesù che nasce per amore, vi dia la nausea di una vita egoista, assurda, senza spinte verticali e vi conceda la forza di inventarvi un'esistenza carica di donazione, di preghiera, di silenzio, di coraggio. Il Bambino che dorme sulla paglia vi tolga il sonno e faccia sentire il guanciale del vostro letto duro come un macigno, finché non avrete dato ospitalità a uno sfrattato, a un profugo, a un povero di passaggio. Dio che diventa

uomo vi faccia sentire dei miseri ogni volta che la vostra carriera diventa idolo della vostra vita, il sorpasso, il progetto dei vostri giorni, la schiena del prossimo, strumento delle vostre scalate. ...

... E vi ispiri un desiderio profondo di **vivere poveri**: che poi è l'unico modo per **morire ricchi**. **Sul nostro vecchio mondo che muore nasca la speranza!!**

IL CONSIGLIO

"Non fermiamoci al segno, ma andiamo al significato, cioè a Gesù, all'amore di Dio che Lui ci ha rivelato, andiamo alla bontà infinita che ha fatto risplendere sul mondo. Non c'è pandemia, non c'è crisi che possa spegnere questa luce.

Lasciamola entrare nel nostro cuore, e tendiamo la mano a chi ha più bisogno. Così Dio nascerà nuovamente in noi e in mezzo a noi".

Papa Francesco



Esperar

Paulo Freire dice che è necessario avere Speranza. "Esperar" in portoghese ha due significati: Attendere e Sperare. Sperare significa alzarsi, rincorrere, costruire, non desistere! Sperare è portare avanti; unirsi con gli altri per fare un mondo diverso.

E' così che abbiamo pensato e agito in questi due anni. In attesa dell'autorizzazione a riprendere le attività, abbiamo mantenuto i contatti, con gli educatori e attraverso di loro con i genitori e i bambini; monitorando sia l'andamento della pandemia sia le problematiche quotidiane affrontate nelle varie comunità e cercando di rispondere nel miglior modo possibile.

Fortunatamente dopo i primi mesi dell'anno, ancora molto critici, siamo riusciti ad incontrarci con i responsabili di ogni comunità, prima on line e poi di persona, e definire con loro alcune strategie di lavoro, tenendo in considerazione anche l'opinione, le paure e le titubanze delle famiglie.

A giugno siamo riusciti ad inserire gli educatori nel gruppo prioritario per la vaccinazione e finalmente tra agosto e settembre sono riprese le attività in presenza nelle otto scuole rurali. Per la ripresa delle attività abbiamo adottato tutti gli accorgimenti necessari come: la divisione in piccoli gruppi, riducendo le lezioni a due ore per gruppo; distanziamento; uso di mascherina, igienizzazione. Abbiamo spiegato ai genitori l'importanza della corresponsabilità nella gestione della situazione: l'uso della mascherina, l'igienizzazione e il distanziamento non erano certo atteggiamenti abituali sia tra i bambini che tra gli adulti. Un fattore che ha facilitato l'iscrizione dei bambini è stato sicuramente la certezza del pasto servito al termine delle lezioni.

Le 4 scuole di Educazione Sistemica, che seguono le indicazioni della segreteria

municipale, si sono comunque sempre mantenute in contatto con noi invitandoci alle riunioni degli insegnanti dove abbiamo cercato soluzioni condivise alle situazioni più problematiche degli alunni, sia a livello educativo che sociale.

La scuola Ferdinando Tansi ha ripreso in settembre in forma ibrida: 50% in presenza e 50% on line, alternati.

La scuola Peternazzi, dall'inizio di ottobre lavora in presenza solo con gli alunni del 2° e 5° anno.

La scuola Lina Bertolini ha ripreso le attività in presenza solo nel mese di novembre, per il 5° e il 9° anno perché sono quelli che dovranno affrontare gli esami a fine anno.

Purtroppo la fine dell'anno scolastico è vicina e già a metà del mese di dicembre inizieranno le attività di chiusura.

La sfida più grande per il nuovo anno scolastico è, e sarà per molto tempo, recuperare le lacune nell'apprendimento causate da quasi due anni di lockdown.

A chiusura di quest'anno, dopo un'attenta valutazione fatta con gli educatori, i genitori ed i responsabili delle comunità, decideremo le strategie da adottare per il nuovo anno.

Da parte dei bambini c'è stata molta emozione ed entusiasmo nella ripresa, la scuola è forse il posto più accogliente e stimolante presente nella comunità, c'era molta ansia di ricominciare ed hanno accettato di buon grado le nuove regole che pian piano diventano abitudini. Non sappiamo ancora quanto i bambini abbiano realmente percepito la gravità di questa situazione. Saranno sensazioni ed emozioni che affioreranno e sicuramente dovremo affrontare nei prossimi mesi.

Fiduciosi continuiamo a SPERARE in giorni migliori.



ASSOCIAÇÃO AMIGOS DO BRASIL

Vamos parar em frente ao Menino de Iléém.
Deixamos a ternura de Deus
aquecer nestas corações.

Jesus vem para nascer de novo
na vida de cada um de nós e,
através de nós,
continua a ser um presente de salvação
para os pequenos e excluídos.

Neste dia de alegria,
todos somos chamados a contemplar
o Menino Jesus,
que dá esperança a todos os homens
da face da terra.
Com a sua graça,
damos voz e damos corpo
a esta esperança,
dando testemunho
de solidariedade e de paz.

Feliz Natal e
obrigado por escolher ficar ao nosso lado.
AADB Brasília 2021

Feliz Natal



Aluna: MARIA ISTES ALVES LIMA

Escola: AMIGOS PARA SEMPRE

Série: 5º ANO

Professor: MARIA VERÔNICA

Comunidade: AÇUDINHO

Ferriamoci davanti al Bambino di Betlemme.
Lasciamo che la tenerezza di Dio
scaldi i nostri cuori.
Gesù è venuto a nascere di nuovo
nella vita di ognuno di noi e,
attraverso di noi,
continua ad essere un dono di salvezza
per i piccoli e gli esclusi.
In questo giorno di allegria
siamo tutti chiamati a contemplare
il Bambino Gesù, che dà speranza a tutti gli uomini
sulla faccia della terra.
Con la sua grazia,
diamo voce e diamo corpo
a questa speranza,
dando testimonianza
di solidarietà e di pace.
Buon Natale e grazie per aver scelto di rimanere al nostro
fianco.

Messaggio dalla scuola Paulo Freire – Novo Horizonte

In questo Natale vorremmo dimostrarvi la nostra gratitudine, in ringraziamento per ogni gesto di amore e collaborazione che tutti voi avete fatto per ognuno di noi, facendo la differenza nelle nostre vite.

Chiediamo allo Spirito Santo, che vi protegga sempre e che la luce divina vi illumini.

Buon Natale e un Prospero Anno Nuovo a tutti, pieno di amore, prosperità, allegria e tutto quello che di buono esiste nel cuore del Bambino Gesù.

In questo natale quello che ho nel mio cuoricino è molta gratitudine per tutti voi, amo il bel lavoro che fate per le persone che hanno bisogno.

Grazie per tutto. Buon Natale e un prospero anno nuovo.
(Antônio)

Mensagem da Escola

Neste Natal gostaríamos de dedicar nossa gratidão, em agradecimento por cada gesto de amor e colaboração que todos vocês tem feito por cada um de nós, fazendo a diferença nas nossas vidas.

Pedimos ao Espírito Santo, que vos proteja sempre e a luz divina vos ilumine.

Feliz Natal e um Próspero Ano Novo a todos, cheio de amor, prosperidade, alegria e tudo de bom que existe no coração do menino Jesus.

Da Escola de Educação Complementar
Paulo Freire – Novo Horizonte – Tururu –
Ceará - Brasil
2021

Espaço do/a Aluno/a



NESTE NATAL É QUE TENHO
NO MEU CORAÇÃO É
CONVITA GRATIDÃO POR TODOS
VOCES AMO O TRABALHO LINDO
QUE VOCES FAZEM PARA AS
PESSOAS QUE TANTO PRECISA.
OBRIGADO POR TUDO, FELIZ
NATAL É UM PRÓSpero ANO
NOVO.

Mensagem da Escola

Aos nossos doadores, infinitos agradecimentos, que em meio a inúmeras adversidades surgidas pela situação que afetou o mundo inteiro e que em nenhum momento vocês permitiram que esses problemas os enfraquecessem vosso espírito de luta em favor dos pequeninos, luta essa que resplandece a magia do acreditar, que para tudo existe solução quando há alguém que acredita que o ser humano tem jeito, basta ter oportunidade e essa oportunidade vem de pessoas como vocês.

Em nossas orações vocês vão sempre está, mergulhados no coração de Jesus Cristo onde o mal não prevalecerá!

A todos vocês: amor, saúde e felicidades nesse Natal e no novo ano que nascerá!!!

Da escola de Educação Complementar
Amigos para Sempre – Açudinho

Messaggio dalla scuola Amigos para Sempre – Açudinho

Ai nostri sostenitori, grazie infinite, perchè in mezzo alle numerose avversità sorte da questa situazione che ha colpito il mondo intero, in nessun momento avete permesso che questi problemi indebolissero il vostro spirito di lotta in favore dei piccoli, lotta questa che risplende della magia del credere che per tutto esiste una soluzione quando c'è qualcuno che crede che l'essere umano ha potenziale, basta avere un'opportunità e questa opportunità arriva da persone come voi.

Nelle nostre preghiere voi siete sempre là, immersi nel cuore di Gesù, dove il male non prevarrà!

A tutti voi: amore, salute e felicità in questo Natale e nel nuovo anno che nascerà!!!

Questa conquista non è solo mia, anche voi avete fatto parte di tutto il processo e il vostro aiuto è stato essenziale. Grazie mille di cuore. Buon Natale (Maria Istes 5ºanno)





Quest'anno abbiamo avuto la grazia di celebrare l'anniversario dell'inizio del Progetto Educativo e della nostra collaborazione in TRE comunità

30° della scuola di Ed.Complementare Clementina Rizzi nella comunità di Água Preta



Parlare del progetto Associazione vuol dire parlare delle opportunità per la nostra comunità poiché l'associazione dà la priorità all'educazione dei nostri figli ma si preoccupa anche di curare la formazione degli educatori che vengono scelti dalla comunità tra i suoi membri.

L'Associazione non si preoccupa "solo" della formazione dei bambini, della qualità della mensa scolastica, della fornitura di materiale didattico e dell'accoglienza e dell'affetto che vengono rivolti ai bambini, ma anche della formazione degli educatori favorendone la

formazione continua interna oltre a quella accademica.

I progressi dei bambini della comunità sono visibili in termini di apprendimento scolastico, socializzazione, intraprendenza e sono dovuti anche alla maggiore partecipazione attiva al progetto da parte di molti adulti.

In questi 30 anni di vita del progetto, possiamo evidenziare diversi aspetti in cui l'Associazione ha contribuito allo sviluppo locale oltre a quanto già evidenziato, ci sembra importante dire che alcuni bambini che hanno partecipato al progetto come alunni, oggi sono diventati educatori nello stesso e frequentando un corso universitario sono riusciti "a spiccare nuovi voli".

Tutto questo è stato importante per la comunità in quanto l'ha sostenuta nello sviluppo in modo generale.

Il nostro ringraziamento, prima di tutto va a Dio e poi all'ideatore e motivatore di quest'opera, don Arnaldo e a tutti i collaboratori che ci hanno aiutato ad arrivare fino a qui.

La Nostra Eterna Gratitudine.

15° anniversario della scuola Nossa S.ra das Dores nell'"assentamento" di Mulungu



Come segno di gratitudine per i 15 anni della Scuola Nossa Senhora das Dores, siamo grati al fondatore Pe. Arnaldo per il suo sguardo caritatevole, ha visto e sentito i bisogni e le lotte affrontate dalla nostra comunità a Mulungu, stavamo attraversando momenti difficili, ma con tutto l'amore nei nostri cuori, nel 2006 si è dato inizio al progetto di educazione complementare, aiutando così i bambini ad avere accesso all'istruzione e ad un'alimentazione di qualità.

La celebrazione dei 15 anni, è di somma

importanza per tutti, ci porta momenti di riflessione, in quanto possiamo valutare ciò che eravamo e ciò che siamo riusciti a diventare oggi. Sul passato si può progettare il futuro, attraverso azioni innovative, oggi troviamo i primi studenti a fare da educatori.

Attraverso questo progetto, si realizzano azioni provvidenziali come: dopo scuola e cibo per i bambini; per gli educatori incontri formativi che contribuiscono alla crescita professionale e una borsa di studio per chi frequenta l'università.

Ciò che ci muove ogni giorno è la volontà, il desiderio e il sogno di offrire sempre il meglio ad ogni bambino. Congratulazioni a tutti coloro che sono stati e fanno parte di questa bellissima storia, che Dio benedica e protegga ciascuno di noi. Continuiamo nella missione di diffondere la conoscenza, il lavoro continua e con la grazia di Dio, l'anno prossimo avremo ancora più motivi per celebrare.

Tanti auguri a tutti

Che Dio continui benedicendo questo bel lavoro e tutti quelli che si donano affinché si realizzi.

Un ricordo speciale va a lui che crediamo continui accompagnando e benedicendo il nostro operato.

ANCHE L'ASSOCIAZIONE PER POTER CONTINUARE AD OPERARE DEVE ADEGUARSI ALLE NUOVE DISPOSIZIONI DI LEGGE RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, VI RINGRAZIAMO ANTICIPATAMENTE PER L'ATTENZIONE E LA COMPrensIONE.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 PER DONAZIONI E SOSTEGNI A DISTANZA

Oggetto: Informativa al trattamento dei Dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679

Egregio Signor/Gentile Signora,
con il regolamento UE 2016/679, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Associazione Amici del Brasile Onlus (di seguito Organizzazione) con sede in Via IV Novembre, 52 a Crema (CR) CF 01059840197 in qualità di "Titolare del trattamento", è tenuto a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Associazione Amici del Brasile Onlus con sede in Via IV Novembre, 52 a Crema (CR) CF 01059840197.

Fonte dei dati personali

I dati personali in possesso dell'Associazione Amici del Brasile Onlus sono raccolti dall'organizzazione stessa e vengono trattati nel rispetto della citata legge e degli obblighi di riservatezza cui si è sempre ispirata l'attività dell'Organizzazione.

Finalità e categorie di dati oggetto del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

I dati personali da Lei forniti saranno trattati dall'Associazione Amici del Brasile Onlus nell'ambito della normale attività dell'Organizzazione e secondo le seguenti finalità:

- gestione delle attività e pratiche necessarie per la gestione delle Donazioni e Sostegno a Distanza

Le finalità di cui sopra possono comprendere anche:

- comunicazioni effettuate a mezzo telefonico, e-mail, sms, posta ordinaria ed altri mezzi (anche con modalità automatizzate), finalizzate alla gestione del rapporto (es. invio aggiornamenti sul progetto sostenuto, telefonata di benvenuto, promemoria donazione, comunicazioni amministrative, risposte a richieste di informazioni dall'interessato, etc.);

- invio di comunicazioni e newsletter (anche con modalità automatizzate) relativamente agli ambiti in cui opera l'Associazione Amici del Brasile Onlus in generale e comprendente: eventi, campagne di sostegno e informative per raccolta fondi, richiesta sostegno progetti o emergenze umanitarie, incontri informativi/formativi, etc.

- rispetto degli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria e internazionale.

Si rende noto che ai sensi l'art. 26 del regolamento 2016/679, la legge 167/2017 e il decreto legislativo vigente in materia di protezione dei dati personali vi è la possibilità che due o più titolari del trattamento dei dati personali condividano le finalità e le modalità del trattamento stesso.

Pertanto si comunica che i dati relativi alla elaborazione della gestione contabile dei sostenitori potrebbe essere affidata ad uno Studio professionale tramite accordo e che le operazioni di trattamento informatico dei dati personali per le operazioni di elaborazione, riordino, memorizzazione, stampa, comunicazione agli interessati ed agli Enti consentiti, ai fini dell'assolvimento degli adempimenti in materia è a loro affidata.

Il conferimento dei suddetti dati è necessario per la gestione di tutti gli adempimenti in forza di un obbligo di legge.

Diffusione dei dati e categorie di soggetti cui posso essere comunicati

I dati personali raccolti dall'Associazione potranno essere comunicati, nei limiti strettamente pertinenti alle finalità suindicate, anche ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per regolamento o dalla normativa comunitaria o internazionale nonché, per l'esecuzione degli obblighi contrattuali o precontrattuali a Istituti di Credito, professionisti e consulenti, a Compagnie di Assicurazione;

- consulenti legali, ovvero contabili, ovvero del lavoro dell'Associazione, al fine dello studio e gestione di eventuali specifiche richieste;

I Suoi dati potranno essere comunicati sia in Italia che all'Estero anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea. In questo caso l'Associazione Amici del Brasile Onlus si impegna comunque a garantire equivalenti livelli di protezione e di adeguatezza dei trattamenti dati. In mancanza di ciò Le sarà chiesto, di volta in volta, il consenso esplicito al trasferimento proposto, dopo essere stato informato dei possibili rischi di siffatti trasferimenti per l'interessato, dovuti alla mancanza di una decisione di adeguatezza e di garanzie adeguate. I soggetti terzi sopra indicati trattano i Suoi dati come distinti titolari del trattamento o in qualità di Responsabili o incaricati dall'Associazione Amici del Brasile Onlus.

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle indicate finalità il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. L'archiviazione della documentazione è effettuata sia in modalità elettronica che in archivi cartacei. In ogni caso è assicurata la protezione e la riservatezza dei dati.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento

Il conferimento dei dati deve ritenersi obbligatorio quanto ai dati necessari all'Organizzazione per adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali ed agli obblighi di legge.

Il conferimento di tutti gli altri dati è facoltativo: peraltro, il mancato conferimento dei dati utili per dar corso a specifici adempimenti connessi al rapporto contrattuale potrà comportare l'impossibilità per l'Organizzazione di dar corso alla richiesta.

Conservazione dei dati personali

Il trattamento dei predetti dati personali è strettamente legato alle finalità e pertanto esso cesserà nel momento in cui venga meno la finalità che lo ha determinato. Nell'ambito della gestione dei rapporti tuttavia i dati personali devono essere conservati anche dopo la cessazione del rapporto stesso a causa del principio del codice civile della prescrizione che impone la conservazione degli stessi per un periodo che varia da 5 a 10 anni.

Diritti dell'interessato

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 15 del Regolamento europeo UE/2016/679.

L'interessato ha diritto:

- alla rettifica dei dati inesatti;
- alla cancellazione dei dati personali che lo riguardano, salvo che il trattamento sia necessario in forza della legge qualora: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) in caso di revoca al consenso su cui si basa il trattamento e non vi sia altro fondamento giuridico per il trattamento; c) nel caso di opposizione al trattamento dati automatizzato ai sensi dell'art. 21, par. 1 del Regolamento europeo UE/2016/679, senza che sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- alla limitazione dei trattamenti dati ai sensi dell'art. 18 del Regolamento europeo UE/2016/679;
- a proporre reclamo all'autorità garante della privacy in base all'art. 77 del Regolamento europeo UE/2016/679.

Tali diritti possono essere esercitati scrivendo all'Associazione Amici del Brasile Onlus Via IV Novembre, 52 – 26013 Crema (CR).

Non è necessario che Lei si disturbi a inviarci un consenso esplicito.



20° anniversario della scuola Pequenos Passos nella comunità di Pé da Serra.



Celebrare due decenni di attività della scuola Pequenos Passos è per noi un onore incommensurabile.

È considerata uno dei beni educativi, culturali e sociali di grande importanza per la comunità di Pé da Serra.

È stato un'impronta che ha fatto la differenza nella vita dei bambini che partecipano o che già vi hanno partecipato.

Nelle testimonianze che seguono, troviamo l'espressione di una rappresentanza di questa scuola.

- " Sono stato uno studente della Scuola Pequenos Passos, riconosco quanto è stata importante per me. (Lucas Barroso)

- " Mi piace molto la scuola, perché impariamo di più. Grazie mille per l'aiuto che date alla scuola. Dio vi benedica." (Antônia Alice Barroso de Paula - 3° anno).

È noto il successo dei nostri alunni nella conti-

nuazione dei loro studi, raggiungendo grandi traguardi in età adulta.

Gli studenti dei primi anni del progetto hanno già completato l'istruzione superiore con grandi risultati.

A testimonianza dell'evoluzione storica di questa scuola, che onora molto l'opera realizzata, ci sono le nostre ex. alunne: Milenne Saraiva Isabele Mendonça e Isabela Mendonça che hanno beneficiato del progetto ed ora sono a loro volta educatrici dello stesso. Insegnanti rispettate e amate da tutti. Tutti questi risultati ci rendono sempre più grati a DIO per averci affidato la missione di educare con amore e dedizione.

La nostra stima e il nostro ringraziamento all'ASSOCIAZIONE AMICI DEL BRASILE, per aver fatto parte della nostra storia, attraverso il reverendo PADRE ARNALDO PETERNAZZI, in memoria, che ha conosciuto così da vicino la realtà di questa comunità e ha sempre lottato per il bene di tutti, soprattutto dei meno fortunati.



Il Brasile di Bolsonaro

Crimini contro l'umanità, violazione delle misure sanitarie, notizie false, e istigazione alla criminalità". Sono alcune delle accuse che compaiono nell'indagine fatta dal Senato brasiliano sulla gestione della pandemia contro il presidente del Brasile. Il Brasile, con 610mila decessi, è stato uno dei paesi più colpiti dal coronavirus insieme a Stati Uniti e India.

Ad un anno dalle elezioni in Brasile, qual è il bilancio della gestione da parte del presidente Bolsonaro della pandemia e dell'economia del suo paese? Il bilancio del governo Bolsonaro è a mio parere molto negativo. Senza esagerare, si può affermare che Bolsonaro sia un uomo che non governa, non ha alcuna propensione all'amministrazione. Dal primo giorno di campagna elettorale ha proposto una sorta di guerra culturale, senza mai interessarsi all'amministrazione e attribuendo alla presidenza un carattere del tutto personale, con le sue idee estreme soprattutto in occasione della pandemia.

E' un negazionista? Il suo approccio non è propriamente negazionista perché ammette l'esistenza del virus e la sua gravità, ma al contempo prevede che attraverso il contagio e la conseguente immunizzazione della maggior parte della popolazione il virus sarà destinato a morire. La lotta contra il virus ad un certo punto è stata compensata dai governatori degli stati che in Brasile godono di molta autonomia. Lo Stato di San Paolo ad esempio ha un governatore all'opposizione che ha realizzato un proprio sistema di produzione dei vaccini, e questo ha in un certo senso ridotto la potenziale catastrofe della pandemia. ...

I leader indigeni dell'Amazzonia affermano che il tasso di deforestazione è aumentato del 50%, l'occupazione dei territori nativi è in crescita del 135%, mentre le sanzioni per reati ambientali sono diminuite di oltre il 40%. Che interessi ci sono? Ci sono interessi molto forti, interessi economici locali legati ad attività quasi

tutte illegali; in primo luogo gli speculatori della terra sono molto potenti perché ricavano molto denaro da questa attività; in secondo luogo l'allevamento illegale; in terzo luogo è presente un'attività illegale legata al legname prezioso che può essere esportato, come anche l'estrazione dell'oro nelle miniere. È un fenomeno molto frequente in Brasile, e questo rappresenta la causa dei vasti incendi nella foresta. Quindi c'è una specie di alleanza criminale tra gli speculatori della terra, gli allevatori, i produttori di legname e i minatori di oro. Si tratta di gente che ha molto denaro e che utilizza macchinari molto potenti per distruggere il bosco al fine di estrarre il prezioso metallo. Sono interessi potenti che governano i comuni. Ma sono anche fonte di occupazione per le persone povere della zona. Che ha fatto l'attuale governo? Il governo di Bolsonaro non ha fatto nulla per risolvere il problema perché lui gode dell'appoggio di questa gente, lo dice esplicitamente, e per questo ha impedito l'applicazione di multe. Nessuno crede che si impegnerà per la tutela di questo territorio.

In che maniera il presidente sta facendo campagna elettorale? Attualmente Bolsonaro sta cercando di far approvare un progetto per aiutare i poveri. Durante la pandemia il governo brasiliano è riuscito ad evitare una situazione catastrofica dando un bonus di 600 reales al mese (più di mezzo salario minimo) alle famiglie più povere, che in Brasile rappresentano più della metà della popolazione. Oggi la situazione finanziaria, a causa del deficit, non permette iniziative simili, ma sta facendo di tutto per far approvare un progetto di finanziamento di 400 reales al mese, una sorta di programma sociale che sostituisce il famoso "BolsaFamilia". In Brasile c'è una forte opposizione da parte del mercato finanziario che teme che lui non si accontenti degli aiuti ai poveri.

Lula e Bolsonaro: due candidati già noti per le prossime elezioni in Brasile. In Brasile è molto diviso su queste candidature. Per quanto riguarda Lula una parte lo ama e un'altra lo odia. E permette a Bolsonaro di avere una certa speranza nella sua rielezione. Ma sui due c'è una forte polarizzazione. Il Brasile, oltre ad essere un paese diviso dal punto di vista sociale, lo è anche dal punto di vista geografico. È come se ci fossero due paesi: un nord-est molto povero dove si concentra la maggior parte della popolazione che conta su questo ausilio; poi c'è la parte meridionale e centro-orientale, ovvero la grande regione

vocata all'agricoltura e all'allevamento, in cui sono radicati i comparti che sostengono l'economia brasiliana e le esportazioni. Bolsonaro, in questa parte più ricca del Brasile che non vuole il ritorno del PT, è più forte. ... L'unica cosa che può salvare il Brasile è una terza candidatura che possa superare l'attuale presidente.

Fonte: <https://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/Il-Brasile-di-Bolsonaro-tra-crisi-economica-e-fallimento-sulla-gestione-pandemia-32aa3198-3492-44a7-a494-e09005355680.html>



Claudio Ceresoli

Sabato 27 novembre, un sabato come tanti altri, solo un po' più movimentato, con Danila si parte alle 8 con un pulmino x portare i panettoni a San Martino e a San Giovanni in Croce, servono per le bancarelle di Natale, poi di volata a Scandolara x recuperare una vagonata di tappi, il pulmino preso a prestito è pieno come un uovo, il tempo stringe e bisogna rientrare e non c'è il tempo neanche per una breve visita al cimitero.

Sulla strada del ritorno passando davanti al Germani, il pensiero non può che andare a don Arnaldo. Un sabato di novembre, (o forse dicembre) del 2019, una giornata nebbiosa come oggi, ero lì, andai a fargli visita come facevo ogni tanto. Camminavamo su e giù per i corridoi e incontrammo un uomo che si fermò a salutare don Arnaldo e don mi disse "vedi questo è un mio compaesano è di Scandolara" e questi rispose "Don questo signore è un suo parente?" e don Arnaldo prendendomi per un braccio disse "no non è un mio parente, ma molto di più"

Grazie don Arnaldo, è il più bel regalo che potevi farmi e questa frase me la porterò sempre nel cuore assieme al ricordo di un

uomo mite, ma di grande coraggio che mi ha dato tanto, mi ha insegnato l'amore verso il prossimo, già da giovane con il gruppo missionario con la raccolta fondi per l'aiuto alle popolazioni del terzo mondo, il rispetto dell'ambiente con la denuncia dell'inquinamento ambientale e diceva "la terra non è nostra, il Padre ce l'ha affidata e noi dobbiamo custodirla per noi e per i nostri figli, è nostro dovere farlo", l'amore per la giustizia e soleva ripetere una frase di padre Gianbattista Maffi, anche lui un carissimo amico e compagno di tante avventure, "Signore dai pane a chi ha fame e sete di giustizia a chi ha pane". Amava definirlo L'uomo del dialogo per la sua opera in Africa e in Medio Oriente dove ha perso la vita a Tunisi 5 gennaio 2005.

Chiudo con una frase presa a prestito da Sant'Agostino: Signore non ti chiedo perché li hai portati via, ma ti ringrazio per il poco tempo che me li hai donati.

Danila mi ha fatto una domanda: come vorresti che fosse l'associazione?

La mia risposta è: come la volevano don Arnaldo e padre Gianbattista: umile, rispettosa dell'altro, amante della giustizia, dell'ambiente e del dialogo tra i popoli.



A tutti gli amici e sostenitori

GRAZIE

COME AIUTARCI

Il tuo contributo si trasformerà in azioni concrete di sostegno ai bambini che frequentano i nostri progetti come: una buona alimentazione e una buona educazione.

Sostegno a distanza

Il Sostegno a Distanza (SaD) è lo strumento principale di raccolta fondi grazie al quale manteniamo le attività dell'Associazione e assicuriamo alimentazione quotidiana, materiale scolastico, locali attrezzati ed educatori preparati per tutti i bambini e adolescenti che frequentano le 12 scuole da noi sostenute. (La quota suggerita è di 200,00 euro annui ma potete stabilire voi la cifra annuale che vorrete destinarci).

5x1000

PUOI DONARLO ANCHE SE NON PRESENTI LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI?

SÌ. Basta consegnare ad una banca o a un ufficio postale la scheda integrativa per il 5x1000 contenuta nel CUD in busta chiusa, su cui apporre la scritta: "*Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF*", con indicazione di nome, cognome e codice fiscale del contribuente.

Se non firmi, il contributo andrà direttamente allo Stato.



Non piu': "Vivi e lascia vivere" ma "Vivi e aiuta a vivere"

O meu Brasil

Notiziario dell'Associazione Amici del Brasile onlus
Via IV Novembre, 52 - 26013 Crema (CR) - Tel 0373 91101
(dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00 previo appuntamento)
e-mail: segreteria@amicidelbrasile.com
Web site: www.amicidelbrasile.org
Conto Corrente Postale 13844261
Codice Fiscale 01059840197
IBAN: IT11V0538752770000042655512

Periodico Quadrimestrale
Poste Italiane s.p.a.
Sped. in a.p.D.L. 353/03 (conv. In L. 27/02/04 n° 46)
art. 1, c.2, DCB Cremona - Anno 12 n. 32
Depositato presso il Registro Stampa
del Tribunale di Crema (Cr) al 150 quater

Direttore responsabile: LORENZETTI ANGELO
Stampa: FANTIGRAFICA - Cremona